

# Una Comunità per il Lavoro

## Un nuovo lavoro in cinque mosse

Presentazione domanda al Comune

Selezione dei partecipanti

Corso ASA: 800 ore

350 tirocinio      100 esercitazioni      350 teoria

Corso riqualifica OSS: 400 ore

180 tirocinio      220 teoria

Conseguimento della qualifica OSS



## Tutti i numeri del progetto

Posti a disposizione  
**24**

Mesi di formazione abilitante  
**10**

**500** euro/mese  
indennità per partecipante

**8.500** euro  
valore della dote

## Finanziamenti e costi

**202.000** euro  
investimento complessivo

**48.000** euro  
contributo dei Comuni

**12.000** euro  
contributo degli Enti ospitanti i tirocini



Publicazione dei bandi

Febbraio



Selezione dei candidati

Marzo/Aprile



Inizio dei corsi

Maggio

## I tempi

## La squadra in campo

Lodi, Casalpusterlengo, Codogno, Tavazzano con Villavesco, San Martino in Strada, Bertinico, Somaglia, Massalengo, Turano Lodigiano

9 Amministrazioni comunali

CFP Consortile del Lodigiano

9 poli di tirocinio ASA e OSS

CPIA di Lodi

con il sostegno di Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, Fondazione Cariplo e SAL-Società Acqua Lodigiana

## IL PRESIDENTE DI FONDAZIONE CARIPLO Giovanni Fosti è intervenuto ieri pomeriggio in collegamento

«Comunità più forti fanno istituzioni e sistemi territoriali più forti». Lo ha spiegato il presidente di Fondazione Cariplo, Giovanni Fosti, durante la conferenza stampa di presentazione del progetto «Una comunità per il lavoro». Con i presenti ha voluto condividere tre osservazioni: a proposito dello scenario in questione; sul metodo con cui si è cercato di muoversi con le fondazioni di comunità e su quanto questo tipo modalità si collochino in una visione che mette al centro la comunità.

«La prima osservazione è sulle trasformazioni in corso e sui divari che si stanno generando con una crescita della povertà - ha spiegato -. In Italia ci sono circa cinque milione e mezzo di persone in povertà assoluta; povertà non solo alimentare, ma anche energetica, educativa e digitale. C'è povertà di mezzi e di opportunità, il che vuol dire che c'è una povertà condannata a perdurare, perché le persone fanno fatica a uscirne». A questo va aggiunto che «Nel frattempo le nostre famiglie stanno cambiando: nascono sempre meno bambini e ci sono sempre più anziani: siamo il secondo paese più anziano del mondo, dopo il Giappone. Quindi, chi svolge funzioni di cura all'interno della famiglia è sempre più messo sotto pressione e si evidenzia anche una crescita della spesa per l'assistenza da parte delle famiglie. Di fronte a questa tendenza, che crea una divaricazione forte nella comunità, l'atteggiamento con cui guardiamo a questi temi, il metodo con cui cerchiamo di costruire risposte è prima di tutto basato sull'idea che non si può lavora-

# «Dobbiamo investire per comunità coese»



Mauro Parazzi



Andrea Meazza

re dal centro ma bisogna farlo nei territori, vicini ai problemi, e che le azioni debbano aggregare gli attori del territorio. Il primo passo è decidere su cosa lavorare». Di fronte a questa situazione, Fondazione Cariplo ha pensato di agire mettendo in campo risorse che permettessero l'attivazione di queste aggregazioni di comunità, come le raccolte fondi promosse nelle fondazioni di comunità durante la pandemia.

«A Lodi questo fondo di contrasto alla povertà oggi ha un valore di quasi 400 mila euro - ha spiegato Giovanni Fosti - e ciò evidenzia la capacità del territorio di riconoscere la credibilità della Fondazione e la disponibilità a mettere in campo risorse. Ha dato vita a una bella alleanza tra chi opera nel territorio e così è nata «Una comunità per il lavoro», che prevede un doppio percorso di formazione per l'inserimento lavorativo e riconosce l'esigenza del lavoro; mette insieme tanti contributi da parte di tanti soggetti e dà competenze alle persone, dando nuove opportunità lavorative e prospettive di vita».

Si parte da un bisogno, si mettono in campo delle competenze e attraverso le competenze si offrono delle prospettive, rispondendo inoltre al bisogno della società rispetto alla capacità cura delle famiglie. «Quando c'è una difficoltà le persone sono sostenute se hanno una comunità forte intorno - ha detto ancora il presidente Fosti -. Serve un investimento costante in comunità coese. Quando la partita diventa complicata non ce la si fa da soli». ■

V.S.